

Il progetto Svelando diventa anche contributo scientifico

Con la fine del 2015 si conclude il terzo anno di attività del progetto di intervento per gli atleti e il territorio sportivo velico Svelando. Ed ora è anche contributo scientifico.

Il progetto è nato dall'idea di poter migliorare il benessere, lo sviluppo e quindi la prestazione sportiva dei giovani atleti della giovanile nella XV Zona FIV. L'obiettivo condiviso è quello di attuare prevenzione e promozione del benessere in un contesto protetto quale quello di un'attività sportiva agonistica, dove incrementare le performance vincenti ma anche crescere e sviluppare risorse e strategie funzionali.

Da subito il progetto ha visto la collaborazione tra la Psicologa Dott.ssa Deponte ideatrice del l'intervento e il coordinatore tecnico Patrizia Bertassello, che da organizzatore dei raduni tecnici zionali, rilevava le necessità di una crescita più completa e armonica del giovane velista.

Col tempo il progetto si è sviluppato seguendo le necessità che emergevano dal territorio sportivo, e ha visto la creazione di 3 livelli di intervento differenti: i raduni tecnici zionali, la formazione per allenatori e istruttori e un intervento specifico per squadra Optimist.

I risultati ottenuti con i giovani velisti sono stati superiori alle aspettative, e i feedback positivi di atleti, genitori, allenatori, e Comitato di Zona hanno dato l'impulso a poter definire in modo scientifico il lavoro svolto.

Con domenica 27 settembre al Palazzo della Triennale di Milano, Svelando è stato presentato come poster e relazione, al 1° Congresso Internazionale di Psicologia Clinica dello Sport, all'interno dell'evento sportivo 1° trofeo Internazionale Spada Femminile M. LODETTI.

La Dott.ssa Deponte ha presentato il lavoro svolto e il futuro sviluppo che se ne darà, portando così, per la prima volta, la XV Zona FIV a essere presente in un contesto Scientifico Congressuale.

Un plauso va tutto il comitato di XV Zona FIV, al Presidente Fabio Mazzoni, a Virgilio Vigano, che hanno da subito condiviso e sostenuto il progetto, grazie a un'attenzione e cura nella crescita dei suoi giovani atleti, con una visione olistica della crescita dei ragazzi. E a tutti coloro che hanno creduto e sostenuto queste idee, soprattutto ai grandi e piccoli velisti!